



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2904 del 05/10/2026

OGGETTO: ISIOR S.R.L., VIA DEGLI OREFICI 8/4, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3188_2026.docx

Hash:

D188070B2E729A88BC8F520419DD5E74B9D0CCB36064019019D95B64EE06AA3E3FAE060E12AE06F0959F9055DF6923766765FF0F80BD2A5F56382B4A36ABD590

Nome file allegato: Allegato 1 Emissioni in atmosfera.pdf

Hash:

C6F15A061AAAC2496B4A615B5C5F2D7E9B677FF0A7CE5EF7B44794314B1069BDF9653FC62840E825428140035A012E0EA9C347B5471120C026F107BC027A8D03

Nome file allegato: Allegato_2_Acustica_2_124421-DSNOA-ISIOR-srl-VIA-DEGLI-OREFICI-8-9-02918960994-1615-14042026.pdf

Hash:

1D19C4C52E9A4E36B51663B74AB9A2096A3FF21E657930AC6555BA678AB03C7666E2CBE2CA43C341DD3D85E06BBDA62059A7E57FB64D02A7A1BABA3092BC9B50

Nome file allegato: ISIOR-SRL-Parere-Urbanistico-timbrato.pdf

Hash:

4DBBD8AD733A1693276679D7DC2BBE1052220D0B24607C3273995B1B988DC3CE381975C4F2DFA9D3E67388CF893C02A10F98418EC92B4F2233794EA7338975D0

Nome file allegato: Parere-A.U.A.-ISIOR-OK-signed-394557-31.07.26.pdf

Hash:

E79E10671FDF6EF6E5714C3E9AB571473615F91CB911517573DD2B33E5682661017B6B26289F0003F4AF5566E016AAAA644BF6A1392A8205B7F3AB84318E4BF0

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2904/2026

Oggetto: ISIOR S.R.L., VIA DEGLI OREFICI 8/4, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

In data 05/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

all'art. 3° del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare Protocollo n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti, in particolare:

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Premesso che

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 33374 del 29/05/2026 ISIOR S.r.l. ha presentato, tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività artigianale di fusione di metalli preziosi e successiva produzione di verghe metalliche (lingotti) da svolgersi presso la sede operativa sita a Genova in Via degli Orefici 8/4;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

verificata la completezza dell'istanza sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 34313 del 04.06.2026 Città Metropolitana di Genova ha avviato il relativo procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, convocando contestualmente la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova e ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese);

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione metropolitana;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 33379 del 29/05/2026 il Comune di Genova, per il comparto acustica, ha comunicato che *“il Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva (NOA in DS), la cui istanza con relativa documentazione è stata trasmessa tramite portale Impresa in un Giorno ID n. 02918960994_1615_14042026, ha assunto presso la scrivente Unità Operativa complessa Acustica il numero di pratica 124421”*. La suddetta comunicazione riporta l'ID relativo ad un procedimento precedente a quello avviato dalla scrivente, tuttavia, dal momento che il Nulla Osta Acustico reso in forma di Dichiarazione Sostitutiva riguarda lo stesso stabilimento e che non sono pervenute ulteriori comunicazioni relativamente al comparto acustica, si ritiene di acquisire come favorevole il parere di comparto;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41928 del 08/07/2026 il Comune di Genova – Direzione Ambiente ha invitato il Settore Urbanistica a far pervenire il proprio parere di competenza precisando che l'attività ad emissioni limitate non risulta annoverata nell'elenco delle industrie insalubri di cui al D.M. 5 settembre 1994 recante “Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie”;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 47527 del 31/07/2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico. Con la stessa nota il Comune di Genova ha chiesto all'Azienda di produrre una dichiarazione riguardante eventuali interventi edilizi svolti o la loro assenza;

con nota prot. n. 47809 del 03/08/2026 Città Metropolitana di Genova ha trasmesso all'Azienda la richiesta relativa alla dichiarazione edilizia pervenuta dal Comune di Genova;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 48959 del 07/08/2026 la Società ha trasmesso, tramite S.U.A.P., la dichiarazione richiesta;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52925 del 31/08/2026 ATS Liguria ha trasmesso una richiesta di integrazioni. Con la stessa nota ATS Liguria ha chiesto all'Azienda l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico sanitario;

con nota prot. n. 53309 del 01/09/2026 Città Metropolitana di Genova ha inviato all'Azienda una richiesta di integrazioni, comprese quelle chieste da ATS Liguria, sospendendo contestualmente i



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

termini del procedimento;

con nota assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 56441 del 17/09/2026 l'Azienda ha trasmesso le integrazioni richieste;

con nota assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 59818 del 01.10.2026 ATS Liguria ha trasmesso parere favorevole di sotto il profilo igienico sanitario;

Rilevato

che presso l'insediamento dell'Azienda non sono presenti emissioni convogliate in atmosfera;

che l'attività svolta dall'Azienda è classificabile nella categoria "Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti", di cui alla lettera n), della Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che per tale attività, ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., potrebbero essere adottate autorizzazioni di carattere generale qualora ne sussistano i requisiti e l'Azienda decida di aderire a tale tipologia autorizzativa;

Ritenuto che

le emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti non ricadano nell'ambito di applicazione del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l'Azienda debba istituire un nuovo registro da far vidimare dalla Città Metropolitana di Genova sul quale annotare i consumi annuali di materie prime utilizzate e le date di avvenuta effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sull'impianto di captazione e filtrazione delle emissioni;

l'Azienda debba conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati e i registri d'impianto una volta completati;

Dato atto che

in data 05/06/2026, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura di Genova, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., riscontrata positivamente in data 22/07/2026;

l'istanza, per quanto di competenza di Città Metropolitana di Genova, risulta completa del pagamento degli oneri di istruttoria per il comparto emissioni in atmosfera, pari ad € 600,00, effettuato in data 14/05/2026 tramite piattaforma PagoPa;

sulla base della documentazione in possesso di Città Metropolitana di Genova è stata redatta da parte dell'Ufficio rifiuti, bonifiche ed emissioni in atmosfera la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 58640 del 28.09.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

dalla suddetta relazione si evince che il ciclo produttivo dell'Azienda è quello indicato in Allegato 1, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, sussistano i presupposti per procedere al rilascio a ISIOR S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività da svolgersi presso la sede operativa sita a Genova in Via degli Orefici 8/4, sulla base delle istruttorie favorevoli da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate in Allegato 1 al presente atto;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare a ISIOR S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività da svolgersi presso la sede operativa sita a Genova in Via degli Orefici 8/4;
- B) autorizzare ISIOR S.r.l. alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C) assoggettare l'insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) di prendere atto, in materia acustica, del Nulla Osta Acustico, in Allegato 2, che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- E) di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dal Comune di Genova in materia urbanistico-edilizia ed ambientale, in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

INVIA

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- ISIOR S.r.l.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. 59/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 113 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale del 29/05/2026, tenuto conto di 16 giorni di sospensione del procedimento (dal 01/09/2026 al 17/09/2026).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' ISIOR S.R.L. – VIA DEGLI OREFICI 8/4, NEL COMUNE DI GENOVA

DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

Nella documentazione pervenuta e presente agli atti, l'Azienda dichiara quanto segue:

Presso lo stabilimento, sito in Via degli Orefici 8/4 Genova, viene svolta l'attività artigianale di fusione di metalli preziosi e successiva produzione di verghe metalliche (lingotti). Il processo, la cui capacità massima produttiva è pari a circa 10 kg/giorno, si articola secondo le seguenti fasi:

- **Preparazione della carica:** Selezione e dosaggio dei metalli preziosi destinati alla fusione.
- **Fusione termica:** La fusione avviene all'interno di un forno ad induzione elettromagnetica ad alta efficienza. Durante questa fase viene utilizzato esclusivamente borace (tetraborato di sodio) in qualità di agente flussante e protettivo per facilitare la scorificazione e prevenire l'ossidazione del bagno fuso.
- **Colata:** Il metallo fuso viene colato manualmente in appositi crogioli in materiale refrattario per la successiva formatura e solidificazione in verghe metalliche.
- **Raffreddamento e finitura:** Solidificazione a temperatura ambiente ed estrazione dei semilavorati per i successivi controlli di qualità e confezionamento.

Il forno ad induzione opera a crogiolo chiuso durante l'intero ciclo di riscaldamento e fusione, garantendo la totale ermeticità del sistema, pertanto, l'unica e transitoria generazione di effluenti aeriformi (costituiti esclusivamente da micro-polveri termoconvettive e vapori di borato) avviene durante la fase di apertura del forno per le necessarie operazioni di colata nei crogioli.

Al fine di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro è presente un sistema di captazione e filtrazione localizzato. Si tratta di un aspiratore industriale carrellato mobile ad alta portata (1500 m³/h), dotato di braccio aspirante flessibile e cappa di captazione posizionabile in aderenza alla bocca del forno. L'attivazione dell'impianto è sincronizzata con il transitorio di apertura del forno (funzionamento discontinuo e localizzato). L'unità è dotata di un sistema di filtrazione multistadio ad alta efficienza, composto da un prefiltro (classe G3) per le polveri grossolane, un filtro assoluto ad alta efficienza (HEPA H13) per l'abbattimento delle micro-polveri e uno stadio finale a carboni attivi per l'assorbimento di eventuali frazioni gassose o odorigene. L'aria depurata viene convogliata e ricircolata internamente al locale lavorativo senza la presenza di punti di emissione esterni.

Prescrizioni

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la ISIOR S.R.L., per l'attività svolta presso il sito di Via Degli Orefici 8/4, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. Le lavorazioni di cui in premessa per le quali sono previsti sistemi di captazione e filtrazione delle emissioni, dovranno avvenire con i medesimi sistemi sempre regolarmente in funzione; Dovrà inoltre essere garantita la presenza di idonei ricambi d'aria ambiente.
2. In caso di disservizio del sistema di captazione e filtrazione delle emissioni, le lavorazioni a monte dovranno essere immediatamente interrotte e non potranno riprendere fino al ripristino delle funzionalità;
3. La Ditta dovrà effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione e filtrazione delle emissioni secondo quanto indicato nei manuali d'uso del costruttore.
4. L'Azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i consumi annuali di materie prime impiegati nel ciclo produttivo, suddivisi per tipologia nonché data e tipologia delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie effettuate sull'impianto di captazione e filtrazione delle emissioni.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.
5. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati.
6. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.
7. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione che ha determinato il rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova e al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Prot. N. 272268/SF

Genova, 28 05 2026

Oggetto: Legge n° 447/1995 MODIFICATA CON Dlgs 42 del 17.02.2017- D.P.C.M. 14/11/1997-

NULLA OSTA ACUSTICO IN DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – Laboratorio Orafo ISIOR srl, VIA DEGLI OREFICI 8 int. 9, 16123 Genova

Pratica n° 124421 (da citare nella corrispondenza)

RACCOMANDATA PEC

Laboratorio Orafo ISIOR srl,
VIA DEGLI OREFICI 8 int. 9,
16123 Genova
sutelements@pec.it
isior.comprooro@pec.it

Con la presente si comunica che il **Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva** (NOA in DS), la cui istanza con relativa documentazione è stata trasmessa tramite portale Impresa in un Giorno ID n. 02918960994_1615_14042026, ha assunto presso la scrivente Unità Operativa complessa Acustica il numero di pratica 124421.

Tale numero di pratica con il relativo protocollo dovrà essere utilizzato nell'eventuale corrispondenza inerente all'attività e in caso di subingressi.

Si ricorda che i N. O.A. in Dichiarazione Sostitutiva sono assoggettati a verifiche a campione al fine di controllare la regolarità amministrativa e tecnica di quanto presentato. In qualsiasi momento potrà, pertanto, essere richiesto materiale integrativo.

Si evidenzia che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Valutazione Previsionale Impatto Acustico redatta dal TCA e facente parte della documentazione presentata. Si ricorda che, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Urbana (DCC n. 32 del 14.6.2011 e s. m. e i.) l'art. 37 prescrive che le operazioni di carico e scarico merci potranno svolgersi in orario ferialle diurno dopo le ore 07.00.

Inoltre si informa che, in caso di superamento dei limiti di rumorosità vigenti, dovrà essere presentata istanza di Nulla Osta Acustico così come prescritto dalle vigenti norme in campo acustico.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico
TCA ing. Maurizio Corda

per La Direttrice
Dott.ssa Serena Clara Recagno
La Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
UOC Acustica | Via di Francia 1 - 16149 Genova |
Tel 010 55 73 245 - 73206 |
E-mail: acustica@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Direzione Ambiente
U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti
Ufficio Aria
SEDE

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'istanza prodotta dalla ISIOR SRL per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via degli Orefici 8/4 in Genova.
(Risp. a nota prot. n. 346000 del 08/07/2026)

Con riferimento all'avvio di procedimento della Città Metropolitana di Genova n. 34313/2026 del 04/06/2026 per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa al sito di Via degli Orefici 8/4 in Genova, si rappresenta quanto segue.

Si prende atto che l'oggetto della presente riguarda la ISIOR SRL che svolge attività di laboratorio orafo con fusione di metalli ad induzione a ciclo chiuso; si prende atto altresì che l'attività in esame risulta ad emissioni limitate non annoverata nell'elenco delle industrie insalubri di cui al D.M. 05/09/94.

In riferimento all'art. 12, punto 7.2 delle norme generali del PUC, la stessa è pertanto riconducibile alla funzione "industria e artigianato - lettera A". Detto articolo definisce altresì che *fatta eccezione per gli ambiti produttivi AR-PU e AR-PI le attività di cui alla lettera A) che si insediano nel patrimonio edilizio esistente sono assimilate alle attività di connettivo di servizio.*

Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS), che ricomprende, fra le funzioni principali ammesse, il connettivo urbano.

Pertanto, essendo il connettivo di servizio ricompreso nella più ampia definizione di connettivo urbano, l'attività in argomento risulta ammessa nell'ambito di appartenenza.

Dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare alla Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;
- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

c_d969.Comune di Genova - Prot. n. 24/07/2026.0376495.1



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

La Responsabile dell'Ufficio
Procedimenti Concertativi
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

PROT. 394557 DEL 31/07/2026

Genova, data del protocollo

Protocollo informatico

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambiente
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al S.U.A.P.
Via di Francia 1 – 12° piano
16149 Genova

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.R. n. 59/2013 in merito all'istanza prodotta dalla **ISIOR SRL** per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presso il sito di Via degli Orefici 8/4 in Genova.

Si fa riferimento all'avvio di procedimento prot. 34313/2026 del 04/06/2026, finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di Via degli Orefici 8/4 in Genova.

Il Settore Urbanistica con nota prot. n. 379465 del 24/07/2026 (che si allega) ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui si riporta stralcio:

"...Dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare alla Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;

- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati."

Confermando tale parere, per parte di questa Direzione si comunica quanto segue:

- per quanto riguarda il profilo delle emissioni in atmosfera, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza, a condizione che gli impianti siano collocati e condotti nel rispetto della vigente normativa e che per le emissioni siano fissati da codesta Amministrazione



COMUNE DI GENOVA

i più ristretti limiti, anche attraverso l'imposizione di criteri operativi rispondenti alla migliore tecnologia disponibile.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera, sono fatte salve le previste autorizzazioni in materia ambientale, in materia edilizia, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero successivamente necessari anche in relazione all'accertamento di eventuali molestie.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

LA DIRETTRICE

D.ssa Serena Clara Recagno

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

AB/em/29.07.26



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: ISIOR S.R.L., VIA DEGLI OREFICI 8/4, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3003771	+	600,00					181	2026		
Note: REVERSALE 10631/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	600,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 06/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**